

TENTATIVO OBBLIGATORIO DI CONCILIAZIONE

ex artt. 135 e ss. del CCNI 29-11-2007

PROF. N° 11282-
05/07/2018

Spett.le

Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia

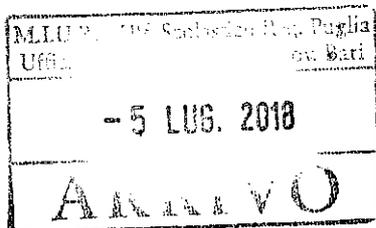
UFFICIO III

Ambito Territoriale per la Provincia di Bari

Alla c.a. del Dirigente responsabile *pro tempore*

Via Re David n. 178/F

70125 - Bari



OGGETTO: Prof.ssa Caterina Piarulli. Tentativo obbligatorio di conciliazione avverso l'illegittimo trasferimento in qualità di soprannumeraria per l'a.s. 2018/2019.

La sottoscritta prof.ssa Caterina Piarulli [redacted], nata a [redacted] il [redacted] e residente in [redacted], in forza all'Amministrazione scolastica in qualità di docente in servizio, come perdente posto, presso l'I.C. "N. Ingannamorte" di Gravina in Puglia (BA) e trasferita d'ufficio presso l'I.C. "Dante" di Sammichele di Bari (BA)

CHIEDE

l'attivazione di un tentativo obbligatorio di conciliazione a norma degli artt. 135 e ss. del CCNI 29.11.2007, tenuto conto delle modifiche in materia di conciliazione ed arbitrato apportate al Codice di Procedura Civile dall'art. 31 Legge 4 novembre 2010 n. 183, per illegittimo trasferimento presso altra sede scolastica, in violazione delle norme e precedenze di cui all'art. 21 L. 104/92.

PREMESSO CHE

1. Nell'ambito della mobilità 2018/2019, l'I.C. "Ingannamorte" ha pubblicato le Graduatorie Definitive per l'individuazione dei docenti soprannumerari dalle quali la sottoscritta doveva essere **esclusa d'ufficio** in ossequio dei benefici di cui all'art. 21, L. 104/92 ;
2. E infatti, la sottoscritta prof.ssa Piarulli gode delle precedenze di cui all'art. 21 in quanto invalida al 70%, così come risulta *per tabulas* da tutta la documentazione medica già in possesso dell'Amministrazione scolastica sin dall'anno 2008;
3. Nonostante ciò, con provvedimento di trasferimento d'ufficio del 25.06.2018, l'Amministrazione scolastica ha assegnato alla sottoscritta la sede I.C. "Dante" sita in Sammichele di Bari, distante ben 60km e assolutamente impossibile da raggiungere a causa della disabilità accertata, in totale spregio dei principi pure costituzionalmente garantiti di cui alla predetta L. 104/92;
4. E infatti, l'art. 21, comma 1, L. 104/92 dispone testualmente: "**Precedenza nell'assegnazione di sede.** - 1. La persona handicappata con un grado di invalidità superiore ai due terzi o con minorazioni iscritte alle categorie prima, seconda e terza della tabella A annessa alla legge 10

Caterina Piarulli

agosto 1950, n. 648, assunta presso gli enti pubblici come vincitrice di concorso o ad altro titolo, ha diritto di scelta prioritaria tra le sedi disponibili”;

5. Dall'altro lato, il CCNI 2017 (prorogato per il 2018) chiarisce il sistema delle precedenze, prescrivendo, all'art. 13 punto III, la automatica esclusione dalla graduatoria interna di istituto dei disabili di cui all'art. 21, della legge n. 104/92 con un grado di invalidità superiore ai due terzi;
6. Alla luce di tanto, è lapalissiano l'illegittimo contegno dell'Amministrazione scolastica che non solo, in un primo momento, non ha escluso la sottoscritta dalle Graduatorie di Istituto, ma ha addirittura disposto un (illegittimo) trasferimento d'ufficio presso una sede impossibile da raggiungere, con gravissimo danno e pregiudizio per la salute e la vita sociale della sottoscritta.

Per tutti i suesposti motivi, dunque, la sottoscritta prof.ssa Caterina Piarulli

CHIEDE

anche in via di autotutela, l'annullamento immediato dell'illegittimo trasferimento d'ufficio disposto da Codesto Ufficio Scolastico Provinciale in data 25.06.2018 nei confronti della sottoscritta, invitando l'Amministrazione a porre in essere tutti gli atti idonei e necessari al mantenimento della sede presso l'I.C. "Ingannamorte" di Gravina in Puglia (BA) o al trasferimento presso altra sede idonea e sita anch'essa in Gravina in Puglia.

Con riserva di produrre ulteriore documentazione in occasione dell'udienza di conciliazione che dovrà essere obbligatoriamente fissata, chiede che tutte le comunicazioni siano inoltrate a Caterina Piarulli

Gravina in Puglia, 03.07.2018

F.to Caterina PIARULLI

